

Dir. Resp.: Luciano Fontana

📌 **Il corsivo del giorno**

**LILIANA SEGRE,
NOVANTA ANNI
DI GIUSTIZIA E DIRITTI**

di **Alessia Rastelli**

«**S** spesso mi chiedono come sia potuto succedere. E io rispondo sempre con una parola: indifferenza». È la stessa parola che Liliana Segre, superstite di Auschwitz, ha voluto fosse scolpita all'ingresso del Memoriale della Shoah di Milano. Quel binario 21 della Stazione Centrale da cui, tra i latrati dei cani, le urla e i calci di zelanti fascisti, partirono i carri bestiame colmi di donne, uomini, bambini diretti ai campi di sterminio. Oggi Liliana Segre compie 90 anni, dei quali almeno trenta spesi a rivivere l'orrore pur di testimoniare nelle scuole, ogni volta davanti a centinaia, talora migliaia di ragazzi. Il 19 gennaio 2018 è stata nominata senatrice a vita da Sergio Mattarella e la sua storia, la memoria di ciò che è stato, hanno potuto raggiungere milioni di persone. Grande l'affetto, vergognosi i messaggi d'odio e le minacce che l'hanno costretta a vivere con la scorta. Adesso però proprio i carabinieri che le sono stati assegnati sono diventati parte della sua famiglia e la senatrice, per quanto provata dai mesi del lockdown, è tornata a rivolgersi ai ragazzi. Lo ha fatto sul «Corriere della Sera» del 30 agosto: «In questo periodo d'incertezza, prendete per mano i vostri genitori, gli insegnanti, prendete per mano l'Italia», li ha esortati, ricordando che a salvarla, al ritorno dal lager,

furono l'amore e lo studio. Tanto più l'esperienza di Liliana Segre, l'invito a non voltarsi dall'altra parte, il suo frequente avvertimento su quanto veloce si possa passare «dalle parole ai fatti», dovrebbero ispirarci in questi giorni in cui l'uccisione a Colferro (Roma) del nostro connazionale Willy Monteiro Duarte, di 21 anni, e le reazioni online che ne sono seguite, ci hanno risospinto di fronte al baratro della violenza e dell'odio. «Gli odiatori, quasi tutti anonimi, devono sapere che la democrazia sa difendere secondo giustizia i propri valori e i diritti delle persone», aveva detto Liliana Segre il 29 ottobre scorso al Senato. Un passaggio, riferito nello specifico al web, del discorso sull'istituzione di una Commissione, da lei ispirata, contro l'intolleranza, il razzismo, l'antisemitismo, l'istigazione all'odio e alla violenza. Il suo compleanno arriva proprio adesso a ricordarcelo. Alla senatrice, esempio di resilienza, integrità e coraggio, auguri dal «Corriere» e, vogliamo essere certi, da tutta l'Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La senatrice a vita Liliana Segre è nata a Milano il 10 settembre 1930 (foto Gerace/ LaPresse)

